

# Nuove competenze, corsi aperti a Enti accreditati dalle Regioni

## Politiche attive

### Chiarimento dell'Anpal in attesa che sia definito l'elenco dei soggetti titolati

#### Enzo De Fusco

I corsi finanziati dal Fondo nuove competenze (Fnc) possono essere svolti e attestati dagli Enti formativi accreditati dalle Regioni, in attesa che le stesse definiscano l'elenco degli «Enti titolati» in attuazione delle Linee guida in materia di certificazione delle competenze adottate con decreto interministeriale del 5 gennaio 2021. Lo fa sapere l'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro (Anpal) con una Nota integrativa del Fondo nuove compe-

tenze firmata lo scorso 5 aprile.

In questa versione del Fondo nuove competenze un ruolo fondamentale è svolto dai fondi interprofessionali, che presidieranno la corretta esecuzione della formazione e la relativa rendicontazione.

Le regole generali prevedono che nel caso in cui per qualche motivo individuato dall'Avviso pubblico il datore di lavoro non possa avvalersi dei Fondi paritetici interprofessionali, la formazione debba essere erogata da soggetti accreditati dalle Regioni «con il concorso di un ente titolato nazionale o regionale ai sensi del decreto legislativo n. 13 del 2013».

Si ricorda che i soggetti accreditati sono tutti gli enti accreditati a livello nazionale o regionale, ovvero altri soggetti anche privati, i quali, per statuto o istituzionalmente, sulla base di specifiche disposizioni legislative o regolamentari anche regionali, svolgono attività di formazione, ivi com-

prese le Università statali e non statali legalmente riconosciute, gli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado, i Centri per l'Istruzione per gli Adulti-Cpia, gli Istituti tecnici superiori (Its), i Centri di ricerca accreditati dal ministero dell'Istruzione, anche in forma organizzata in reti di partenariato territoriali o settoriali.

Analogamente, le attestazioni delle competenze devono essere prodotte dall'ente titolato nazionale o regionale con cui è stata realizzata la formazione o da un ente accreditato con il concorso dell'ente titolato nazionale o regionale medesimo.

In attesa che le Regioni individuino l'elenco degli Enti titolati, l'Anpal apre quindi alle imprese affinché esse possano fare ricorso anche agli Enti regionali accreditati alla formazione, ferma restando sempre la possibilità di fare ricorso agli Enti titolati a livello nazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Fondo con dote di 1.180 milioni

### Le risorse sul tavolo

Per la seconda edizione del Fondo nuove competenze, partita con una disponibilità di un miliardo, è stato deciso un rifinanziamento di 180 milioni. Le aziende hanno 150 giorni dalla data di approvazione della loro domanda dall'Anpal per erogare la formazione ai lavoratori, con una durata dei percorsi formativi che va da 40 a 200 ore

### I soggetti interessati

Possono presentare la domanda i datori di lavoro privati coinvolti da

processi di transizione digitale ed ecologica, ma anche le società a partecipazione pubblica

### Il finanziamento

Per le ore di lavoro destinate alla formazione, la retribuzione è finanziata dal fondo per un ammontare pari al 60% del totale. Nel caso di accordi che prevedano anche una riduzione dell'orario normale di lavoro a parità di retribuzione complessiva che operi per almeno un triennio nei confronti di tutti i lavoratori

dell'azienda, il fondo finanzia il 100% della retribuzione

### Previdenza e assistenza

Gli oneri relativi ai contributi previdenziali e assistenziali delle ore lavorative destinate alla formazione sono rimborsati per intero (inclusa la quota del lavoratore, al netto di eventuali sgravi contributivi fruiti nel mese di approvazione dell'istanza di accesso al Fnc) e sono calcolati applicando l'aliquota contributiva alla retribuzione oraria di riferimento

